

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 gennaio 2020, n. 5

**XI Legislatura. Nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversita').**

## IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

la legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità), ha riorganizzato il sistema delle aree protette regionali affidandone la gestione ad Enti strumentali di diritto pubblico;

l'articolo 14, comma 1, della legge regionale 19/2009 dispone che il Presidente dell'Ente di gestione sia nominato con decreto del Presidente della Giunta regionale tra candidati con comprovata competenza e rappresentatività territoriale, d'intesa con le Comunità delle aree protette;

l'articolo 15 della stessa legge regionale dispone che il Consiglio dell'Ente di gestione dell'area naturale protetta è composto, oltre che dal Presidente, da un numero variabile di membri, da quattro a otto, a seconda del numero dei comuni ricompresi nelle aree protette gestite dall'ente e che tutti i componenti del Consiglio, ad eccezione del Presidente, siano nominati su designazione della Comunità delle aree protette, con voto limitato e in modo che sia garantita la rappresentanza delle associazioni ambientaliste individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 (Istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale) e delle associazioni agricole nazionali più rappresentative;

ai fini delle designazioni di cui sopra l'unica eccezione è costituita dai Comuni il cui territorio rappresenta più del 25 per cento della superficie complessiva delle aree protette in gestione all'ente per i quali è previsto, ex lege il diritto alla designazione diretta di un componente del Consiglio;

il comma 6 dell'articolo 14 della legge regionale 19/2009 stabilisce che il Presidente dura in carica fino alla scadenza del Consiglio dell'Ente;

il comma 7 dell'articolo 15 della medesima legge stabilisce che il Consiglio dell'Ente ha come scadenza il termine della legislatura regionale;

dato atto, pertanto, della necessità di procedere alla nomina del Presidente e del Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette del Ticino e del Lago Maggiore;

preso atto che nella seduta del 9 dicembre 2019 della Comunità delle aree protette è stata espressa l'intesa fra la Regione e la Comunità medesima in ordine alla nomina a Presidente dell'Ente del sig. **Beatrice Roberto** come da verbale n° 2/2019 acquisito agli atti della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Biodiversità e Aree naturali;

dato atto che ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n° 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilita' e incompatibilita' di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), il sig. **Beatrice Roberto** ha presentato la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità di cui al decreto sopra citato come da documentazione acquisita agli atti della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Biodiversità e Aree naturali;

preso atto che con nota prot. n° 4835 del 18 dicembre 2019, agli atti della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Biodiversità e Aree naturali, la Comunità delle Aree protette ha provveduto a comunicare i nominativi dei soggetti designati a comporre il Consiglio dell'Ente individuando i signori:

- **Bindi Andrea**

- **Ferrato Anna Maria**
- **Locarni Fabrizio**
- **Macchieraldo Giorgio**
- **Vallera Erika**
- **Zarattini Massimiliano**
- **Fortina Riccardo** in rappresentanza delle associazioni ambientaliste
- **Seitone Paolo** in rappresentanza delle associazioni agricole

vista la deliberazione della Giunta regionale n 6-2600 del 19 settembre 2011 con la quale è stata determinata ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 19/2009, la misura dell'indennità di carica spettante ai componenti dei Consigli degli Enti di gestione delle aree protette;

dato atto che la sig.ra Ferrato Anna Maria e il sig. Locarni Fabrizio, collocati in quiescenza, svolgerà l'incarico a titolo gratuito ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge 7 agosto 2015, n° 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" come da dichiarazione acquisita agli atti della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Settore Biodiversità e Aree naturali;

dato atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri per il bilancio regionale in quanto trova copertura nel bilancio dell'Ente redatto ai sensi dell'art. 22, comma 6 della l.r. 19/2009;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso :

*decreta*

- Il Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore di cui all'art. 15 della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i., è così composto:

- Presidente: **Beatrice Roberto**
- Componente: **Bindi Andrea**
- Componente: **Ferrato Anna Maria**
- Componente: **Locarni Fabrizio**
- Componente: **Macchieraldo Giorgio**
- Componente: **Vallera Erica**
- Componente: **Zarattini Massimiliano**
- Componente: **Fortina Riccardo** in rappresentanza delle associazioni ambientaliste
- Componente: **Seitone Paolo** in rappresentanza delle associazioni agricole.

gli incarichi dei membri del Consiglio decorrono dalla data del presente decreto e durano fino alla scadenza dell'attuale legislatura secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 7 della l.r. 19/2019

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale in quanto trova copertura nel bilancio dell'Ente redatto ai sensi dell'art. 22, comma 6 della l.r. 19/2009;

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 22/2010.

Alberto Cirio